

Rome, 23 mai 1614. Bellarmin à Antoine Cervini.

1425
3925

1 Molto ill/re sig/or Cugino. Ho parlato con il Sig/or Alessandro di quella quitanza, quale V.S. vorria, et mi ha pregato che aspetti ancora otto giorni, perche esso vorrebbe finire ogni cosa insieme, cio è la lite della legitima et del censo. Non mi è parso 5 poterlo negare, essendo così poco tempo. Io non mi assicuro, che si possa condurre à fine questa concordia, ma potendosi non mancarò usare ogni diligenza, à cio l'una parte et l'altra resti sodisfatta. Ne mi occorrendo altro, prego da Dio à V.S. et à tutta la sua casa ogni maggior contento. Di Roma li 23 di Maggio 1614.

10 Di V.S. m/to ill/re

Cugino aff/mo per servirla

Il Card/le Bellarmino.

Sig/or Antonio Cervini
Montepulciano.

15(adresse) Al m/to Ill/re Sig/or il Sig/or Antonio Cervini.



Montepulciano.

(cachet)

Mss. Cervini 53 fol.103. Orig. autogr.sauf 1(adr.)